

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

ETNA

VIDEOCONFERENZA n. 002/18

Data: **05.03.2018**

Ora: **11:00**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, a cui hanno partecipato i Centri di Competenza del Dipartimento (INGV-Sezioni di Catania e Palermo, Università di Firenze e CNR-IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Il livello di allerta viene determinato dal Dipartimento della protezione civile in stretto raccordo con la struttura regionale di protezione civile.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

VERDE

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content

Sintesi dell'attività vulcanica

L'attività vulcanica ai crateri sommitali è caratterizzata da degassamento variabile dalle diverse bocche eruttive, nonché discontinue emissioni di cenere dalla bocca localizzata sul fianco orientale del cratere di Sud-Est. E' stato rilevato un costante incremento dell'attività infrasonica legata all'attività esplosiva dei settori del cratere di Sud-Est e Bocca Nuova.

L'attività sismica ha mostrato un complessivo incremento del tremore vulcanico, sebbene vi siano fluttuazioni associate alle diverse dinamiche registrate ai crateri, nonché della microsismicità superficiale, iniziata ad ottobre 2017, e localizzata in area craterica, nella Valle del Bove e nel settore sud-occidentale del vulcano.

Le deformazioni del suolo rilevate dalla rete geofisica a terra e dalle immagini radar satellitari non hanno mostrato variazioni significative; prosegue la tendenza generale di sollevamento ormai in atto dal 2015.

La rete di monitoraggio geochimico ha registrato una lieve diminuzione degli indicatori legati ad una ricarica profonda del sistema magmatico. L'andamento dei flussi di CO₂ dal suolo e l'incremento dei flussi di SO₂ nel plume confermano un degassamento di tipo superficiale.

Scenari attesi

Sulla base del livello di allerta "VERDE" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

Attività vulcanica caratterizzata da degassamento e/o discontinua attività esplosiva dai crateri centrali, con possibile formazione di nubi di cenere che si disperdono rapidamente.

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche quando il livello di allerta è "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente**. Quando si verificano questi eventi, non necessariamente viene variato il livello di allerta, poiché si determina una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Italo Giulivo